

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

2 luglio 2017 - Edizione n° 409



**«Chi non prende
la propria croce
e non mi segue,
non è degno di me»**

(dal Vangelo – Mt 10,38)

2 luglio 2017

13ª Domenica del tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (10,37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Croci e bicchieri. Gesù conclude il secondo dei suoi discorsi nel vangelo di Matteo, quello dedicato alle esigenze del discepolato, con una lugubre profezia: non è venuto a portare la pace, ma la spada. E specifica: in una famiglia si divideranno due contro tre e tre contro due. Gli studiosi ci dicono che, molto probabilmente, quando Matteo scrive il suo vangelo si è già consumata l'insanabile frattura fra la comunità cristiana e quella farisaica, dopo la distruzione del tempio. I seguaci del Nazareno, oggi diremmo, vengono "scomunicati" da coloro che si credono detentori e unici interpreti della Torà. È un momento drammatico per i cristiani, immaginate. Dall'oggi al domani sono guardati con odio dagli stessi famigliari. È a questo punto che Gesù pronuncia le parole che oggi abbiamo accolto. Parole magnifiche. Eppure così male interpretate...

Amare di più. Ai discepoli che, a causa della propria fede in lui, vedono critiche e giudizi pesanti all'interno della propria famiglia, Gesù pronuncia parole di consolazione: 37Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; 38chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Il verbo amare usato da Gesù è legato alla philia, l'amore naturale. Gesù, invece, quando parla di amore nei suoi confronti, parla di agape, dell'amore riflesso di Dio. Gesù non pone una contrapposizione, non chiede di disprezzare i famigliari ma propone una classifica di intensità di amore: l'amore connaturale per i famigliari è e resta emanazione/simbolo/rappresentazione dell'amore divino. E rassicura i suoi: l'amore che egli ci dona, e che siamo in grado di restituire, è di un'intensità che nessun amore

umano (bello, straordinario, immaginifico), è in grado di sostituire. Qualunque esperienza affettiva ed emotiva, qualunque sentimento che sperimentiamo verso una persona (amante, figlio, genitore, amico) è e resta realtà penultima. Gesù esige, pretende di essere il riferimento ultimo perché all'origine di ogni amore. Questo amore che qui viviamo è riflesso straordinario ed interessante, gioioso e corposo di quell'altro amore ben più consistente. Relativizzare le emozioni e i fallimenti, orientare la nostra famiglia ad un percorso di verità, senza assolutizzarla ma godendone con gioia le dinamiche positive ci permette di vivere la dimensione animica della nostra vita. Essere compagni di viaggio, dono per la scoperta della realtà più forte e profonda: a questo è finalizzata la relazione. Confondere i piani, aspettarsi dalla philia che colmi il cuore è foriero di gravissime conseguenze.

Croci vere o presunte. Qui per la prima volta nel testo di Matteo si parla di croce. Accogliere la (mentalità della) croce è essenziale per essere degni discepoli del Signore. Sbagliando clamorosamente, molti pensano che la croce indichi il dolore. Quindi Gesù chiederebbe ai suoi discepoli di sopportare la croce come segno di dignità. È fuorviante e falso! Gesù chiede di superare il dolore e di sciogliere i nodi! Gesù stesso spiega in che cosa consista la croce: 39Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. È il detto di Gesù più citato nei vangeli, per ben sei volte! La vita è dono di sé, la vita è effusione dell'amore di Dio, la vita è regalo, ecco ciò che ha maggiormente colpito le comunità primitive. Questa è la logica della croce che Gesù stesso vive: fare della vita un dono. Quindi Gesù dice: per essere degno di me ama fino alla fine, fino al tutto di te. La croce diventa il modo che Gesù ha per manifestare fino a che punto è disposto ad amarmi. Prendere la croce significa allora assumere questa logica che, di conseguenza, ci fa scegliere di donare la nostra vita. Qualunque altra interpretazione è, a mio avviso, assolutamente fuorviante! Croce come dolore, come punizione, come prova... interpretazione che non ha nulla a che vedere col discorso di Gesù che, al contrario, parla di tutt'altro. Dio non manda le croci. Ci chiede di assumere nella vita una logica crocifissa, cioè donata.

Accogliere i profeti. La conclusione del discorso molto impegnativo ora si rilassa, guarda al positivo. Essere accolti come profeti, come discepoli, è la più grande ricompensa che possiamo ottenere. È l'esperienza che fanno molti di noi: se, sedotti dall'amore di Cristo, siamo resi capaci di amare, di donare, di annunciare, come il profeta nella prima lettura, troveremo uomini e donne grati e stupiti pieni di generosità, capaci di accoglierci. Quante volte l'ho visto accadere! Di più: se siamo entrati nella logica della croce, cioè del dono totale e senza misura, sappiamo restituirlo anche nel piccolo gesto quotidiano come può essere l'offerta di un bicchiere d'acqua. Morire martiri, testimoniare Cristo con il sangue o riempire un bicchiere d'acqua a un fratello per conto di Cristo fanno parte dello stesso amore, anche se con intensità diversa. Allora capiamo l'importanza del logion più citato di Gesù: è solo nella logica del dono di sé che imita il dono di Gesù che sperimentiamo la logica di Dio e, così facendo, sperimentiamo la grazia di essere accolti e di accogliere. *(Commento di Paolo Curtaz alle letture del 02-07-2017)*

CALENDARIO LITURGICO DALL' 1 AL 9 LUGLIO 2017

Sabato 1 luglio

- ☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 2 luglio - 13ª Domenica del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 3 luglio - festa di San Tommaso apostolo

Martedì 4 luglio

- ☞ Ore 21.00 a Masone in via Socini S.Messa

Mercoledì 5 luglio

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto recita del Rosario
- ☞ Ore 21.00 a Roncadella liturgia penitenziale e adorazione eucaristica fino alle 24 in preparazione alle sagre di Roncadella e Masone

Giovedì 6 luglio

- ☞ Ore 21.00 a Castellazzo riunione del consiglio pastorale allargato a tutti per organizzare la sagra di agosto

Venerdì 7 luglio

Sabato 8 luglio

- ☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 9 luglio - 14ª Domenica del tempo ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria di Angelo Pietro Del Monte
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **LITURGIA PENITENZIALE.** Mercoledì 5 luglio in preparazione alle sagre di Roncadella e di Masone liturgia penitenziale e adorazione eucaristica dalle ore 21 fino alle 24 in chiesa a Roncadella.
- **DANZA DELLA PACE PER BAMBINI.** Mercoledì 5 luglio alle 18.00 alla chiesa di MASONE 4° incontro di bambine e bambini di tutta l'UP disponibili ad apprendere e danzare una CANZONE di PACE in diverse lingue, da presentare in particolari circostanze, a partire dalle prossime Sagre.
- **MESSA PREFESTIVA.** Dopo sabato 8 luglio viene sospesa la S.Messa prefestiva, che riprenderà a settembre
- **GAVASSETO: MESSE FERIALI E ADORAZIONE EUCARISTICA.** Per tutto il periodo estivo, considerate le varie attività (campi estivi, campeggi, diversi momenti di preghiera nelle diverse sagre parrocchiali della nostra UP) la S.Messa del Mercoledì e l'Adorazione Eucaristica del venerdì dalle ore 18,15 alle ore 19,15 a Gavasseto sono sospese fino a settembre. Continua invece la recita del rosario in chiesa alle ore 21.00

APPUNTAMENTI DELLA SAGRA DI SAN GIACOMO A MASONE

SABATO 1 LUGLIO. "BASTA UNA MANO" (che non getti dal finestrino... e che raccolga per ripulire e conservare dignità e decoro alle nostre strade) ritrovo alle chiese di Masone e di Castellazzo alle **ore 18** per formare squadre che girando per le vie delle due frazioni raccolgano i rifiuti accanto le strade

DOMENICA 2 LUGLIO:

- ore 21.00 in chiesa a Masone **VEGLIA-CONCERTO** sulla "LAUDATO SI'" (Lettura Testi ed esecuzione Brani musicali: organo, flauto, chitarra classica)
- ore 22.30 **"INCONTRO RAVVICINATO" con il cielo**, in particolare Luna, Giove, Saturno. L'Associazione Reggiana di Astronomia sarà presente con telescopi ed esperti astrofili.

LUNEDÌ 3 LUGLIO dalle ore 20 al Centro Sociale: **finali torneo** di calcio-ragazzi "San Giacomo" e Premiazioni. Seguirà lo **spettacolo musicale-teatrale** "LA DANZA DEI GOBBI", realizzato dal Gruppo Folkloristico di Gazzano e presentato lo scorso anno all'EXPO di Milano (cfr YouTube: danza dei gobbi).

MARTEDÌ 4 LUGLIO ore 21.00 **S.Messa** in via Socini

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO ore 21.00 in chiesa a Roncadella **Liturgia Penitenziale** con confessioni e **adorazione eucaristica** fino alle ore 24.00 in preparazione alle Sagre di Roncadella e Masone



LA NUOVA UNITÀ PASTORALE “BEATA VERGINE DELLA NEVE”

“Noi pur essendo molti siamo un solo Corpo in Cristo”

Domenica 25 giugno il Vescovo Massimo ha chiesto di annunciare nelle nostre parrocchie il seguente comunicato:

Carissimi fratelli e sorelle; nel riordino della presenza della Chiesa sul territorio, come già più volte a voi comunicato e alla luce dei passi compiuti, vi comunico che il Vescovo ha proceduto a completare la costituzione della **Unità Pastorale nr. 14 “Beata Vergine della Neve”** che **sarà formata dalle seguenti parrocchie: Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione, San Donnino**, nominando parroco don Roberto Bertoldi, e collaboratori Pastoralisti di tutta la nuova Unità Pastorale don Emanuele Benatti e don Luigi Veratti.

Don Mauro Vandelli è stato nominato collaboratore Pastorale di San Polo e Ciano d’Enza.

La nostra Nuova Unità pastorale è il nuovo cammino che da settembre ci attende come sfida non solo per capire come riorganizzarci, non stiamo costituendo una nuova azienda, ma come occasione per ripensare alle nostre comunità alla loro identità, al nostro essere Chiesa, per trasformare ciò che siamo chiamati a vivere per necessità, in una scelta, in una grande opportunità per crescere insieme nella Fede, nella Speranza, nella Carità e nella responsabilità ad esercitare quel ministero sacerdotale che ognuno di noi ha ricevuto nel giorno del suo Battesimo. Possiamo davvero dire che siamo finalmente invitati ad entrare nelle porte di quella Chiesa che il Vaticano II aveva aperto il secolo scorso, e adesso senza più riserve, senza più scuse, ne deleghe in bianco, ma da soggetti protagonisti, proprio come chiedeva Pietro alla sua comunità scrivendo:

“Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo”.

Cominciamo a custodirci tutti reciprocamente nelle nostre preghiere, perché nel Signore possa nascere ogni idea proposta e scelta che poi insieme faremo.



Don Roberto

UNITÀ PASTORALE “MADONNA DELLA NEVE”

CAMPEGGI ANSPI estate 2017

CLASSI 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a ELEMENTARE 16 - 23 luglio	CLASSI 1 ^a , 2 ^a E 3 ^a MEDIA 16 - 23 luglio
nella casa vacanze “Il Mulino” di Montemiscoso (Ramiseto – Appennino reggiano). Costo: euro 220,00	nella Casa Vacanze “San Pietro” in località San Pietro di Carpineti (Appennino reggiano). Costo: euro 220,00
Possibilità di sconto di euro 40,00 per i fratelli. + € 7,00 per tessera ANSPI se non già tesserati 2017	
caparra obbligatoria di euro 50,00. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai catechisti e a don Roberto (0522 340318)	

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 24:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

basta una mano

puliamo le strade in cui viviamo



sabato 1 luglio
dalle 18:00 alle 20:00 circa

Punti di ritrovo: scuola di Masone e chiesa di Castellazzo

due gruppi si divideranno su via Tresinaro e via Asseverati per ricongiungersi
alla scuola di Castellazzo

un evento di condivisione in cui prendersi cura del nostro territorio;
un'occasione per conoscersi e sensibilizzarci al tema del bene comune;
il pomeriggio si concluderà con una merenda conviviale per noi e per i nostri figli.

grazie a tutti coloro che vorranno partecipare attivamente alla giornata

info: 333 7080993 don Emanuele Beratti



UNITA' PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE"



*Nel contesto della Sagra di San Giacomo Apostolo 2017
la Comunità parrocchiale di Masone invita tutti i cittadini*

DOMENICA 2 LUGLIO, ore 21

alla Chiesa di Masone (via Asseverati 8, Reggio Emilia) per la

VEGLIA - CONCERTO con *Papa Francesco*

Verranno letti testi dell'Enciclica
LAUDATO SI'
intervallati da brani musicali eseguiti
da Federico Bigi (organo),
Patrizia Filippi (flauto) e Filomena
Moretti (chitarra classica).

A seguire,
alle ore 22.30
sul manto erboso della chiesa



INCONTRO RAVVICINATO con *il cielo*



sotto la guida e con i telescopi degli Astrofili
dell'Associazione Reggiana Astronomia
per osservare da vicino la Luna, Giove, Saturno,
le Stelle e le nebulose planetarie

LUNEDÌ 3 LUGLIO dalle ore 20.00
al Centro Sociale "Primavera" a Masone



**FINALE E
PREMIAZIONI TORNEO**

"SAN GIACOMO"

interverrà il gruppo folkloristico di Gazzano
con lo spettacolo

**"La danza dei Gobbi" già presentato
con grande successo all'Expo di Milano**



Centro Estivo Infanzia

anspi Unità Pastorale Madonna della Neve
(PARROCCHIE DI CASTELLAZZO, GAVASSETO, MARMIROLO, MASONE, RONCADELLA, SABBIONE)

laboratori... animazioni... giochi...
per i bambini dai 2 ai 6 anni

(nati negli anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015)

Considerato il numero esiguo di iscrizioni ricevute
il centro estivo accoglierà anche
i bambini nati nel 2010 e nel 2015
(fino ad un numero massimo di 17 iscritti)

La compresenza di due educatrici offrirà la
possibilità di lavorare con i bambini suddivisi in
due gruppi in base all'età e di strutturare attività
idonee.

DOVE presso la **Scuola dell'Infanzia**
di **Marmirolo**

QUANDO dal **3 al 28 Luglio**
dal **Lunedì al Venerdì**
dalle **ore 7.45 alle ore 13.30**

COSTI € 52,00 a settimana
dalla 3ª settimana di frequenza € 48,00
COMPRESIVO DI MERENDA E PRANZO



Per iscrizioni:

0522 344119 (Paola) - centroestivoinfanziaup@gmail.com